



**COMUNE DI SAN CATALDO**  
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

**COPIA VERBALE**  
**DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**Numero 5 del 08-01-2018**

---

**Oggetto:** | SOPPRESSIONE DELLA DIRIGENZA- MODIFICA DEL REGOLAMENTO  
COMUNALE PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **otto** del mese di **gennaio**, alle ore **09:15**, nella sede del Comune di San Cataldo e nella sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

<b>MODAFFARI GIAMPIERO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>RIGGI CATALDO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LA ROSA ANGELO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>NARO MARIA CONCETTA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>SBERNA SALVATORE MARIO C.</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Pertanto, risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Assume la Presidenza il **DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO**, in qualità di **SINDACO**, il quale, constatato il numero dei presenti, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla riunione il **Dott. Varveri Andrea**, nella qualità di **SEGRETARIO GENERALE** del Comune di San Cataldo.

---

## VISTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visti:

a) il Decreto Legislativo 30/3/2001 n.165;

b) il Dlgs 18/8/2000 n.267

c) il Dlgs 150/2009

- Premesso che l'evolversi della normativa in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza delle pubbliche amministrazioni e in particolare il D. Lgs n.150/2009, di attuazione della Legge n.15 del 4/3/2009, ha imposto un processo di adeguamento degli ordinamenti interni ai principi ricavabili dalle norme ivi indicate per assicurare una migliore organizzazione del lavoro, in un quadro normativo già delineato per gli Enti Locali;

- Visti il Dlgs n.267 del 18/8/2000, con particolare riferimento al Titolo IV " Organizzazione e personale", e n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i;

- Visto in particolare, l'art 89 del Dlgs del 18/8/2000 (T.U) che attribuisce a ciascuna Amministrazione Locale autonomia regolamentare nel potere di organizzazione degli uffici;

- Richiamato, in particolare, il primo e il secondo comma dell'art 5 del Dlgs n.165 del 30/3/2001 ( Potere di organizzazione);

- Visti inoltre gli articoli 42 e 48, comma 3, del D.lgs n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che attribuiscono alla Giunta la competenza all'adozione dei Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con la deliberazione di Giunta n.281 del 17/10/2006 e s.m.i;

- Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso finalizzato:

a) ad adeguare l'ordinamento interno al quadro normativo delineatosi per gli Enti Locali a seguito dei recenti interventi normativi che tra l'altro impongono una riduzione della spesa di personale.

b) a una revisione degli assetti organizzativi funzionale alle linee di azione individuate dall'Organo di Vertice al fine di renderla sempre più adeguata alle esigenze e agli obiettivi che nel tempo si sono definiti anche in base alle valutazioni effettuate e alle capacità nel frattempo acquisite dal personale dipendente.

- Dato atto che il processo all'adeguamento del Regolamento di Organizzazione richiede essere attuato in considerazione del collocamento in pensione, con decorrenza 1/2/2017 dell'unica figura dirigenziale a tempo indeterminato Dott. Ing. Paolo Iannello, e da un incarico già disposto e non più rinnovabile di cui all'art 110 del TUEL che consente di stipulare contratti a tempo determinato;

Tutto ciò premesso, e per tali considerazioni si rende necessario modificare il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con la deliberazione della G.C n.281/2006, più precisamente:

- ✓ Art 6 comma 1 che è così riscritto: “ La struttura organizzativa è articolata in settori, servizi e uffici”. Ration per cui, in tutti gli articoli del presente regolamento in cui comparirà l'espressione “ ripartizione”, in realtà s'intenderà “ settore”.
- ✓ abrogazione dell' art 24.
- ✓ Art 25 comma 1 che è così riscritto: ” Alla direzione di ciascun settore è preposta la posizione organizzativa”. Per questo tutti i compiti prima attribuiti ai dirigenti, diventano esigibili dalle Posizioni Organizzative perché apicali nell'Ente.
- ✓ Art 25 bis approvato con la Deliberazione della G.C n.14 del 19/01/2017 che viene abrogato

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di approvare le modifiche al vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, negli articoli:
  - Art 6 comma 1 che è così riscritto: “ La struttura organizzativa è articolata in settori, servizi e uffici”. Ration per cui, in tutti gli articoli del presente regolamento in cui comparirà l'espressione “ ripartizione”, in realtà s'intenderà “ settore”.
  - abrogazione dell'art 24.
  - abrogazione dell' art 25 bis.
  - Art 25 comma 1 che è così riscritto: ” Alla direzione di ciascuna settore è preposta la posizione organizzativa”. In tutti gli articoli del Regolamento di che trattasi, l'aggettivo “ dirigente” è da intendersi “ posizione organizzativa”.
2. Di porre in essere contestualmente, con successivo atto la modifica dell'organigramma approvato con la G.M. n.66/2017, e la rideterminazione della nuova dotazione organica.
3. Dare atto che ogni atto in contrasto con la presente deliberazione è da considerare nullo e non efficace.

4. Di trasmettere per opportuna informativa copia della presente delibera alle Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art 7 CCNL 1/4/1999.
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell' art 12 Legge Regionale n.44/91.
6. Trasmettere la presente deliberazione al Servizio “ Risorse Umane” per i provvedimenti consequenziali.

IL SINDACO  
*F.to DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*F.to MULE' CALOGERO*

Parere in ordine alla Regolarita' Tecnica

Si esprime parere attestante la Regolarita' Tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, Comma 1 e 147 bis, Comma 1, del D.L.vo 267/2000, come novellato dall'art.3, Comma 1 del D.L.vo 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
*f.to Dott. Varveri Andrea*

### LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei prescritti pareri di cui alla legge n.142/90 così come applicata in Sicilia con L.R. n.48/91;
- Ritenuta meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

Con voti unanimi resi in forma palese

### D E L I B E R A

**Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata facendola propria con la narrativa, motivazione, dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti.**

---

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

*F.to DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO*

**L'ASSESSORE ANZIANO**

*F.to SBERNA SALVATORE MARIO C.*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Dott. Varveri Andrea*

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del procedimento, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Telematico di questo comune il giorno 09-01-2018 e vi rimarrà fino al giorno 24-01-2018.

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Varveri Andrea

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
(art.12, 2° comma L.R. n.44/91)

È copia conforme all'originale  
Il Segretario Generale  
*Dott. Varveri Andrea*